



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione del Dirigente	
N. 13/ 16	di data 04/02/21

**Oggetto: ART. 175 COMMA 5 - QUATER, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2021 - 2023**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessò che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

premessò che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

pagina 1/4

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

preso atto che il Servizio Servizi Demografici e Decentramento, con nota inviata al Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali in data 29 gennaio 2021 prot. n. 23764, ha comunicato la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa dei capitoli 1354 "SERVIZI FUNERARI: SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA (RIL. IVA)" per l'importo di euro 426,86 negli esercizi 2021, 2022 e 2023 e 1342 "SERVIZI FUNERARI: VESTIARIO (RIL. IVA)", per l'importo di euro 1.200,00 negli esercizi 2022 e 2023, al fine di rispettare la ripartizione percentuale delle spese cosiddette "promiscue" (istituzionali e rilevanti IVA) nella misura del 39% per le attività istituzionali e del 61% per le attività rilevanti, per gli anni 2021, 2022 e 2023, procedendo al seguente trasferimento di fondi tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi, come di seguito specificato:

*MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

*PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE*

*TITOLO 1 – SPESE CORRENTI*

*MACROAGGREGATO 3 – Acquisto di beni e servizi*

- cap. 1334 "SERVIZI FUNERARI: SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA" – P.Fin. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia: - euro 426,86 negli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- cap. 1354 "SERVIZI FUNERARI: SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA (RIL. IVA)": - P.Fin. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia: + euro 426,86 negli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- cap. 1316 "SERVIZI FUNERARI: VESTIARIO" - P.Fin. U.1.03.01.02.004 – Vestiario: - euro 1.200,00 negli esercizi 2022 e 2023;
- cap. 1342 "SERVIZI FUNERARI: VESTIARIO (RIL. IVA) – P.Fin. U.1.03.01.02.004 – Vestiario: + euro 1.200,00 negli esercizi 2022 e 2023;

preso atto che il Servizio Risorse umane, con nota inviata al Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali in data 1 febbraio 2021 prot. n. 26136, ha comunicato la necessità di prevedere lo stanziamento di spesa del nuovo capitolo 2135 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: CORRISPETTIVO ECONOMICO PER MANCATA FRUIZIONE BUONO PASTO" per l'importo di euro 21.000,00 nell'esercizio 2021, al fine di procedere al pagamento del corrispettivo economico per la mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa nelle giornate di prestazione lavorativa resa presso la sede di servizio nel periodo dal 23 marzo 2020 al 17 maggio 2020, procedendo al seguente trasferimento di fondi tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente, come di seguito specificato:

*MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*

*PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI*

*TITOLO 1 – SPESE CORRENTI*

*MACROAGGREGATO 1 – Redditi da lavoro dipendente*

- cap. 1491 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: SERVIZIO MENSA E CONSUMO PASTI PER PERSONALE DIPENDENTE" – P.Fin. U.1.01.01.02.002 - Buoni pasto: - euro 21.000,00 nell'esercizio 2021;

- cap. 2135 “VALORI COMUNI DELL'ENTE: CORRISPETTIVO ECONOMICO PER MANCATA FRUIZIONE BUONO PASTO”: - P.Fin. U.1.01.01.02.999 - Altre spese per il personale n.a.c.: + euro 21.000,00 nell'esercizio 2021;

preso atto che il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, con nota inviata al Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali in data 4 febbraio 2021 prot. n. 30036, ha comunicato la necessità di prevedere lo stanziamento di spesa del nuovo capitolo 2137 “EMERGENZA COVID-19: ALTRI SERVIZI (RIL. IVA)” per l'importo di euro 30.000,00 nell'esercizio 2021, al fine di far fronte alla spesa relativa allo screenign Covid-19 per il personale dei nidi d'infanzia, procedendo al seguente trasferimento di fondi tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi, come di seguito specificato:

*MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

*PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E ASILI NIDO*

*TITOLO 1 – SPESE CORRENTI*

*MACROAGGREGATO 3 – Acquisto di beni e servizi*

- cap. 2057 “EMERGENZA COVID-19: ALTRI BENI DI CONSUMO (RIL. IVA)” – P.Fin. U.1.03.01.02.999 – Altri beni di consumo n.a.c.: - euro 30.000,00 nell'esercizio 2021;
- cap. 2137 “EMERGENZA COVID-19: ALTRI SERVIZI (RIL. IVA)”:- P.Fin. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.: + euro 30.000,00 nell'esercizio 2021;

preso atto che il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, con la medesima nota di data 4 febbraio 2021 prot. n. 30036, ha comunicato la necessità di prevedere lo stanziamento di spesa del nuovo capitolo 2138 “EMERGENZA COVID-19: ALTRI SERVIZI” per l'importo di euro 10.000,00 nell'esercizio 2021, al fine di procedere, come richieste dal Servizio Infanzia della PAT quale ente gestore delle scuole dell'infanzia, all'effettuazione di interventi di sanificazione sanitaria legati all'emergenza in corso, procedendo al seguente trasferimento di fondi tra i capitoli di spesa corrente del macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi, come di seguito specificato:

*MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*

*PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA*

*TITOLO 1 – SPESE CORRENTI*

*MACROAGGREGATO 1 – Redditi da lavoro dipendente*

- cap. 2059 “EMERGENZA COVID-19: ALTRI BENI DI CONSUMO” – P.Fin. U.1.03.01.02.999 – Altri beni di consumo n.a.c.: - euro 10.000,00 nell'esercizio 2021;
- cap. 2138 “EMERGENZA COVID-19: ALTRI SERVIZI”:- P.Fin. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.: + euro 10.000,00 nell'esercizio 2021;

preso atto che l'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 assegna al responsabile economico-finanziario, tra l'altro, la possibilità di effettuare, per ciascuno degli esercizi del PEG, delle variazioni compensative al PEG stesso tra capitoli di entrata della medesima categoria e tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti (macroaggregato 04 del titolo 1 della spesa), i contributi agli investimenti (macroaggregato 03 del titolo 2 della spesa) e i trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa);

atteso che i casi sopra descritti di variazioni compensative rientrano nelle fattispecie disciplinate dal richiamato art. 175 comma 5-quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

considerato che, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile economico-finanziario è preposto, tra l'altro, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione;

dato atto che la presenta proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.12.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2016 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020 - 2022, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 87/2020/05 - Prot. C\_L378|S005|306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

- di effettuare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater , lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione 2021-2023 come indicate nell'Allegato n. 1 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 - Variazione Piano Esecutivo di Gestione

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 04/02/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione del Dirigente	
N. 13/ 16	di data 04/02/21

**Oggetto: ART. 175 COMMA 5 - QUATER, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2021 - 2023**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 4 febbraio 2021